



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## *Collegio dei Revisori dei Conti*

### Verbale n. 543

Il giorno 12 febbraio 2013 alle ore 9,30 si riunisce presso il Rettorato il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università di Palermo, con il seguente ordine del giorno:

1. Ipotesi di accordo sottoscritto il 24 gennaio u.s., relativa alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate per gli esercizi 2011 e 2012 al finanziamento della contrattazione integrativa
2. Ricognizione dei beni inventariali e situazione amministrativa
3. Variazione per maggiore entrate e maggiore spesa "Progetto FlxO"
4. Varie ed eventuali

#### Sono presenti:

- |                            |                      |
|----------------------------|----------------------|
| - Dott. Gaetano Guerrera   | Presidente           |
| - Dott. Antonio Cosenz     | Componente effettivo |
| - Dott. Giuseppe De Cillis | Componente effettivo |
| - Dott. Salvatore Vitale   | Componente effettivo |

Giustificano l'assenza i Dott. Paolo Rizzuto e Clara Maria Pagoria

È altresì presente in qualità di Segretario il Dott. Angelo Neri.

Si dà inizio, pertanto, alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

#### **1 *Ipotesi di accordo sottoscritto il 24 gennaio u.s., relativa alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate per gli esercizi 2011 e 2012 al finanziamento della contrattazione integrativa***

Con nota prot. n. 3142 del 17 gennaio 2013, facendo seguito e a riscontro delle osservazioni formulate nelle vie brevi da questo Collegio dei Revisori, il Direttore Generale ha trasmesso il proprio provvedimento n.92/2013 di rideterminazione dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa, relativi all'esercizio 2010 e successivi secondo le modalità indicate dal MEF con circolari n.12/2011 e n.16/2012 e a quanto, in particolare, rappresentato con comunicazione del 27 giugno 2012 pervenuta all'Ateneo e per conoscenza anche a questo Collegio da parte dell'Ufficio XVI DRGS-IGOP del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il suddetto provvedimento direttoriale sostituisce e annulla il precedente n. 4333 dell'8 novembre 2012 e riguarda solo la rideterminazione delle risorse occorrenti per il fondo accessorio del personale T.A. per l'anno 2010, 2011 e 2012.

Con successiva nota direttoriale prot. 6085 del 29 gennaio 2013 è pervenuto per posta elettronica il 30 dello stesso mese il provvedimento n. 185 del 24 gennaio 2013 del direttore Generale con il quale è stato parzialmente modificato il precedente provvedimento n. 92/2013 a seguito della rideterminazione della riduzione da operare ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, della legge 122/2010 "in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio", tenendo conto delle cessazioni e/o assunzioni rilevate nell'ultimo trimestre 2012.

Con il citato provvedimento è stata, altresì, trasmessa l'ipotesi di accordo integrativo sottoscritto il 24 gennaio 2013, relativo alla definizione dei criteri di ripartizione delle risorse destinate per gli esercizi finanziari 2011 e 2012 al finanziamento della contrattazione integrativa e le alleghe relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, redatte secondo gli schemi della circolare MEF-DRGS n. 25 del 19 luglio 2012.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## **Collegio dei Revisori dei Conti**

Prima dell'esame dell'ipotesi del CCI - 24/01/2013, il Collegio ha analizzato entrambi i suddetti provvedimenti di ridefinizione dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa, relativi all'esercizio 2010 e successivi, allo scopo di inquadrare in un contesto di risorse certe e certificate l'ipotesi di accordo integrativo sottoscritto il 24 gennaio 2013, evidenziando, che tale esame è diretto a verificare sotto il profilo contabile e normativo la compatibilità dei fondi ex artt. 87 e 90, previsti nel citato provvedimento direttoriale, con i vincoli normativi e di bilancio, previsti dagli artt. 40 comma 3 – sexties e 40 bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 come modificati dagli artt. 54 e 55 del D.Lgs n. 150/2009 e ai sensi dell'art. 5 comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale 2006/2009 del Comparto Università.

Di seguito si espongono le risultanze di tale verifica.

### **A)- Decreti Direttore Generale n.92/2013 e n. 185/2013**

Il Fondo per il trattamento accessorio ex art.87 e art. 90 CCNL - 16/10/2008 - **E.F. 2010** è stato certificato dal Collegio con verbale n. 493 del 27 dicembre 2010, nella somma complessiva di **€. 6.033.269,00**, al netto degli oneri a carico amministrazione, come esposto nello schema seguente:

#### **COSTITUZIONE FONDI ARTT 87 e 90 - 2010**

(al netto della riduzione del 10% art. 67, comma 5, legge n. 133/2008 e degli oneri indiretti)

<b>COSTITUZIONE FONDO ART.90</b>	<b>2010</b>
QUOTA STABILE FONDO CERTIFICATA ANNO PRECEDENTE (2009)	€ 1.378.583,65
<b>FONDO ANNO CORRENTE</b>	<b>€ 1.378.583,65</b>
<b>COSTITUZIONE FONDO ART.87</b>	<b>2010</b>
QUOTA STABILE FONDO CERTIFICATA ANNO PRECEDENTE (2009)	€ 4.407.278,20
DIFFERENZA QUOTA VARIABILI 2009-2010	€ 29.753,19
RIA CESSATI QUOTA DI COMPETENZA ANNO CORRENTE	€ 180.014,51
DIFFERENZIALE CESSATI QUOTA DI COMPETENZA ANNO CORRENTE	€ 234.158,32
- APPLICAZIONE PEO AL I.I.2009	-€ 196.518,87
<b>FONDO ANNO CORRENTE</b>	<b>€ 4.654.685,35</b>

In data 27 giugno 2012 è pervenuta all'Ateneo e per conoscenza anche a questo Collegio una comunicazione da parte dell'Ufficio XVI DRGS-IGOP del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale si afferma che nella tabella 15 del Conto Annuale "è necessario che l'esposizione dei fondi 2010 e seguenti sia comprensiva delle risorse temporaneamente allocate all'esterno degli stessi".

A seguito di quanto precisato dal MEF-DRGS-IGOP con circolare n° 16 del 2 maggio 2012, Conto annuale 2011, le "poste temporaneamente allocate all'esterno del fondo" sono costituite dal valore delle posizioni economiche che, in osservanza del comma 193 della legge 266/2005 e dell'art.87 CCNL 2006-2009, risultano allocate nella voce di bilancio relativa alle spese fisse per riconfluire nel fondo in caso di cessazione o verticalizzazione del personale cui le stesse risultano attribuite.

I valori delle posizioni economiche nel tempo attribuite al personale in servizio, comprese quelle relative al primo inquadramento ex art. 74 CCNL 9/8/2000, ammontano per l'anno 2010 ad **€. 3.476.656** e, di conseguenza, la procedura per la determinazione del Fondo 2010, intendendosi per quest'ultimo la somma dei due Fondi art. 87 e 90 CCNL e PEO a bilancio, diventa la seguente:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Collegio dei Revisori dei Conti

### Fondo 2010

Fondo art.87 CCNL - 2010	€ 4.654.685,35	Totale fondo integrativo 2004 integrato delle risorse aggiuntive e rettificato dell'abbattimento del 10% del Fondo certificato al 2004 - certificato dal Collegio dei Revisori dei conti il 27 dicembre 2010 (verbale n. 493)
- di cui no limite	-€ 193.312,00	quota variabile 2010 derivante da ratei di differenziale e RIA cessati anno precedente
<b>Limite 2010 art. 87 CCNL - ai sensi dell'art.9 comma 2bis del d.l. 78/2010 convertito nella l. 122/2010</b>	<b>€ 4.461.373,35</b>	Fondo art. 87 CCNL 2010 decurtato delle somme derivanti da risorse variabili
<b>PEO a bilancio 2010</b>	<b>€ 3.476.656,00</b>	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
<b>Fondo art. 90 CCNL - 2010</b>	<b>€ 1.378.583,65</b>	Totale fondo integrativo 2004 integrato delle risorse aggiuntive e rettificato dell'abbattimento del 10% del Fondo certificato al 2004 - certificato dal Collegio dei Revisori dei conti il 27 dicembre 2010 (verbale n. 493)
<b>Limite 2010 ai sensi dell'art.9 comma 2 bis del d.l. 78/2010 convertito nella l. 122/2010</b>	<b>€ 9.316.613,00</b>	

Il valore del Fondo 2010 calcolato come sopra (depurato delle risorse a carattere strettamente variabile disponibili nell'ambito dell'anno corrente e al netto della riduzione del 10% art. 67, comma 5, legge n. 133/2008 e degli oneri riflessi) costituisce, pertanto, il "limite" per gli anni 2011-2012-2013, ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

### FONDO 2011

Per quanto riguarda il calcolo del Fondo artt. 87 e 90 per l'anno 2011, già certificato con verbale n. 517 del 27 dicembre 2011 viene ora **rideterminato** e lo stesso subisce due decurtazioni ai sensi del citato art. 9 comma 2bis:

- **€ 384.072,20**, riporta il valore del Fondo 2011 entro i limiti del Fondo 2010, per quanto sopra detto;

- **€ 216.145,42**, riduce il fondo in proporzione alla diminuzione del personale in servizio, secondo quanto riportato nella Circolare n.12 - MEF-DRGS-IGOP del 15 aprile 2011, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (2.252 unità per l'anno 2011) rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 (2.305,5 unità), intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti, rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno.

Lo stesso fondo va incrementato dalle risorse variabili dell'anno 2011 derivanti dai ratei di differenziale e RIA del personale cessato nel corso del 2010, per un ammontare complessivo di **€ 285.072,85**

Il calcolo sopra effettuato secondo la descritta procedura stabilita dal MEF porta al seguente risultato:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Collegio dei Revisori dei Conti

Fondo art.87 CCNL - 2011	€	4.461.373,35	Fondo art.87 CCNL 2010 decurtato delle somme derivanti da risorse variabili
RIA personale cessato	€	236.704,00	art.41 comma 2 del CCNL 2000/2005 biennio economico 2002/2003 - RIA liberata dai cessati 2010 (quota annua a regime)
Differenziale personale cessato	€	329.882,20	art. 68 comma 2 lett.a) ultimo periodo - Economie derivanti dal differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio nel 2010 (quota annua a regime)
Utilizzo PEO 2010	-€	625.000,00	
<b>Totale Fondo art. 87 CCNL -</b>	<b>€</b>	<b>4.402.959,55</b>	
<b>PEO a bilancio 2011</b>	<b>€</b>	<b>3.919.142,00</b>	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
<b>Fondo art. 90 CCNL - 2011</b>	<b>€</b>	<b>1.378.583,65</b>	
<b>TOTALE FONDO 2011 SENZA DECURTAZIONI</b>	<b>€</b>	<b>9.700.685,20</b>	
Decurtazione fondo - limite 2010	-€	384.072,20	art.9 comma 2bis 1 <sup>a</sup> parte del d.l. 78/2010 convertito nella l. 122/2010 "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del d.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010...."
Subtotale Fondo 2011	€	9.316.613,00	
Decurtazione fondo parte fissa - riduzione proporzione personale	-€	216.145,42	art.9 comma 2bis 2 <sup>a</sup> parte del d.l. 78/2010 convertito nella l. 122/2010 "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del d.lgs. 165/2001, ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"
<b>FONDO 2011 al netto delle decurtazioni</b>	<b>€</b>	<b>9.100.467,58</b>	
Risorse variabili anno 2011	€	285.072,85	derivante da ratei di differenziale e RIA cessati anno precedente
<b>TOTALE FONDO 2011</b>	<b>€</b>	<b>9.385.540,43</b>	



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

### Collegio dei Revisori dei Conti

A seguito di una formale ricognizione amministrativa, dalle scritture contabili dell'Amministrazione è emerso che l'utilizzo del Fondo 2011 ammonta a € 9.197.850,47, di cui € 4.522.394,47 per il fondo art. 87, € 756.314,00 per il fondo art. 90, € 3.919.142,00 per le PEO a bilancio.

Pertanto la decurtazione di cui all'art. 9 comma 2-bis del DL 78/2010, convertito nella legge 122/2010, per l'esercizio 2011, che ammonta complessivamente a € 600.217,62, è stata operata interamente sullo stanziamento inizialmente previsto per il fondo ex art. 90 CCNL, ritenendo l'Amministrazione universitaria, supportata in tale scelta anche dall'autorevole indicazione degli Uffici dell'IGOP-DRGS del Ministero dell'economia e delle finanze, di esercitare il potere discrezionale di individuare, tra le risorse complessivamente destinate al finanziamento della contrattazione integrativa, il fondo sul quale operare le sopraccitate decurtazioni.

La disponibilità del Fondo 2011, come sopra rideterminato, ammonta complessivamente a € **187.689,95** (di cui € 22.052,03 - fondo ex art. 90 ed € 165.637,93 - fondo ex art. 87) e tale importo fa riferimento a somme già precedentemente certificate che, secondo l'orientamento del MEF (cfr. circolare n. 12/2011) possono essere rinviate all'esercizio finanziario successivo e non costituiscono incremento di spesa da assoggettare al limite di cui al citato art. 9 comma 2-bis.

Il provvedimento direttoriale 92/2013, come integrato dal successivo 185/2013, utilizzando la medesima metodologia di calcolo del fondo 2011, ha conseguentemente determinato il Fondo 2012, provvisoriamente non comprensivo del fondo comune di Ateneo, come da schema seguente:

<b>Fondo complessivo 2012</b>		
Fondo art.87 CCNL - 2011	€ 4.402.959,55	Fondo art. 87 CCNL EF 2011 decurtato delle somme derivanti da risorse variabili del 2011
RIA personale cessato	€ 213.704,00	art.41 comma 2 del CCNL 2000/2005 biennio economico 2002/2003 - RIA liberata dai cessati 2011 (quota annua a regime)
Differenziale personale cessato	€ 133.293,00	art. 68 comma 2 lett.a) ultimo periodo - Economie derivanti dal differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio nel 2011 (quota annua a regime)
Utilizzo PEO 2011	-€ 484.592,47	
<b>Totale Fondo art. 87 CCNL - 2012</b>	<b>€ 4.265.364,08</b>	
<b>PEO a bilancio 2012</b>	<b>€ 3.680.447,00</b>	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo
<b>Fondo art. 90 CCNL - 2012</b>	<b>€ 1.378.583,65</b>	
<b>TOTALE FONDO 2012 SENZA DECURTAZIONI</b>	<b>€ 9.324.394,73</b>	
Decurtazione fondo - limite 2010	-€ 7.781,73	art.9 comma 2-bis d.l. 78/2010 convertito nella l. 122/2010 "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 del d .lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è
Subtotale Fondo 2012	€ 9.316.613,00	
Decurtazione fondo parte fissa - riduzione proporzione personale	-€ 559.928,44	



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

### **Collegio dei Revisori dei Conti**

		<i>comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio"</i>
<b>FONDO 2012 al netto delle decurtazioni</b>	<b>€ 8.756.684,56</b>	
Risorse variabili anno 2012	€ 171.536,00	ratei di differenziale e RIA cessati anno precedente
Somme non utilizzate anno precedente	€ 165.637,93	Fondo art.87
	€ 22.052,03	Fondo art.90
<b>Totale risorse variabili 2012</b>	<b>€ 359.225,95</b>	
<b>TOTALE FONDO 2012</b>	<b>€ 9.115.910,51</b>	

Per le motivazioni prima esposte, confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento (2.167 unità per l'anno 2012) rispetto al valore medio relativo all'anno 2010 (2.305,5 unità), intendendosi per valore medio la semisomma dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno, la decurtazione di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, che per l'esercizio 2012 ammonta complessivamente ad €. 567.710,18, è stata operata per un importo pari a € 561.443,72 sullo stanziamento attualmente previsto per il fondo ex art. 90 CCNL e per un importo pari a €. 6.266,46 sullo stanziamento attualmente previsto per il fondo ex art. 87 CCNL.

**Conclusivamente**, nelle more che vengano impartite le necessarie oltre che opportune direttive in merito all'utilizzo del fondo comune di Ateneo di cui all'art. 4 del D.L. 255/81, convertito in legge 391/81, la quantificazione dei fondi art. 87 e art. 90 del personale T.A., esposta nei citati DDA, viene accertata ai sensi dell'art.40-bis, comma 1, D.Lgs.vo 165/2001 come segue:

-il **Fondo artt. 87 e 90** del vigente CCNL di comparto per l'anno **2010**, complessivamente considerato unitamente alle PEO a bilancio 2010, ammonta a **€ 9.316.613,00** e lo stesso costituisce il "**limite**" per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'art.9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010.

Gli oneri indiretti sui fondi 2010, riferiti agli artt. 87 e 90 e alle PEO a bilancio 2010, sono così determinati:

Fondo	Importo(*)	Voci di bilancio
Fondo art.87 CCNL	€ 1.754.816,38	13C.ACIRAPIRTI 13C.ACTESOTPTI 13C.ACPREVTPTI
PEO a bilancio 2010	€ 1.310.699,31	13T.A.IRAP0001 13T.A.TESO0001 13T.A.PREV0001
Fondo art.90 CCNL	€ 519.726,04	13C.ACIRAPIRTI 13C.ACTESOTPTI 13C.ACPREVTPTI
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>€ 3.585.241,73</b>	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## **Collegio dei Revisori dei Conti**

-il **Fondo artt. 87 e 90** unitamente alle PEO a bilancio 2011, complessivamente considerato, per l'anno **2011** ammonta a **€.9.385.540,43**, di cui € 285.072,85 relativi a risorse variabili derivanti dai ratei di differenziale e RIA del personale cessato nell'anno 2010, e trova integrale copertura nelle pertinenti voci del bilancio dell'esercizio finanziario 2011, come specificato nella tabella del citato D.D.G. n. 17 del 17 gennaio al quale si rinvia per il dettaglio.

Gli oneri indiretti sui fondi 2011, riferiti agli artt. 87 e 90 e alle PEO a bilancio 2010, sono così determinati:

<b>Fondo</b>	<b>Importo</b>	<b>Voci di bilancio</b>
Fondo art.87 CCNL	€ 1.767.388,06	13C.ACIRAPIRTI 13C.ACTESOTPTI 13C.ACPREVTPTI
PEO a bilancio 2011	€ 1.477.516,53	13T.A.IRAP0001 13T.A.TESO0001 13T.A.PREV0001
Fondo art.90 CCNL	€ 293.444,36	13C.ACIRAPIRTI 13C.ACTESOTPTI 13C.ACPREVTPTI
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>€ 3.538.348,96</b>	

-Il **Fondo artt. 87 e 90** CCNL, complessivamente considerato unitamente alle PEO a bilancio 2010, per l'anno **2012** ammonta a **€.9.115.680,42**, di cui € 171.536,00 relativi a risorse variabili derivanti dai ratei di differenziale e RIA del personale cessato nell'anno 2011, e trova integrale copertura nelle pertinenti voci del bilancio di previsione dell'esercizio 2012, come specificato nella tabella del citato D.D.G. n. 185 del 24 gennaio al quale si rinvia per il dettaglio.

Gli oneri indiretti sui fondi 2012, riferiti agli artt. 87 e 90 e alle PEO a bilancio 2010, sono così determinati:

<b>Fondo</b>	<b>Importo</b>	<b>Voci di bilancio</b>
Fondo art.87 CCNL	€ 1.732.793,79	13C.ACIRAPIRTI 13C.ACTESOTPTI 13C.ACPREVTPTI
PEO a bilancio 2012	€ 1.387.528,52	13T.A.IRAP0001 13T.A.TESO0001 13T.A.PREV0001
Fondo art.90 CCNL	€ 316.375,38	13C.ACIRAPIRTI 13C.ACTESOTPTI 13C.ACPREVTPTI
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>€ 3.436.697,69</b>	

Con riferimento alla struttura del bilancio, l'Amministrazione dovrà con urgenza adottare le conseguenti necessarie variazioni dei capitoli di spesa interessati alla quantificazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa, come sopra determinati.

### **B) - Ipotesi di accordo integrativo sottoscritto il 24 gennaio 2013**

Il Collegio prende in esame separatamente la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, rilevando in via preliminare la complessità e la novità della materia, allo stato attuale ancora in evoluzione, e



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## **Collegio dei Revisori dei Conti**

quindi la possibilità di qualche inesattezza o erronea interpretazione nell'applicazione delle indicazioni fornite con la circolare n. 25/2012 e riservandosi, quindi, l'eventualità di una successiva correzione e/o integrazione.

### **Relazione illustrativa**

Dall'esame e dalla lettura della Relazione illustrativa dell'ipotesi di CCI-24 gennaio 2013 risulta che l'ipotesi di accordo integrativo sottoscritto il 24 gennaio 2013 è stata formulata sulla base dei provvedimenti nn. 92/2013 e 185/2013, adottati dall'Amministrazione per la rideterminazione dei fondi destinati per il triennio 2010-2012 al finanziamento della contrattazione integrativa, già impiegati in esercizi ormai conclusi, ma ricalcolati a seguito delle decurtazioni operate ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del decreto legge 31 maggio 2010, convertito con modificazioni in legge 30 luglio 2010 n°122 e delle direttive di recente impartite dall'IGOP.

Si è trattato, pertanto, di una semplice presa d'atto sotto l'aspetto formale delle decurtazioni già operate dall'Amministrazione in applicazione della normativa in atto vigente in materia, ivi compreso l'accordo con le rappresentanze sindacali di operare le riduzioni previste per gli anni 2011 e 2012 prevalentemente e/o esclusivamente sui fondi ex art. 90 CCNL, in quanto la scelta di individuare lo specifico fondo da ridurre è rientrata, come sopra chiarito anche su specifica indicazione dell'IGOP, nel potere discrezionale dell'Amministrazione.

Con l'ipotesi di accordo in esame, le delegazioni trattanti hanno convenuto che le risorse destinate per l'**E.F. 2011** al finanziamento della contrattazione integrativa del comparto, complessivamente pari a euro **5.466.398,43** oltre €. 525.000,00 destinati al fondo per il lavoro straordinario, al netto degli oneri a carico amministrazione e delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi medesimi (posizioni economiche attribuite al personale in servizio pari a € 3.919.142,00), sono state ripartite come di seguito in dettaglio specificato anche a pagina 7 e 14 della relazione tecnico-finanziaria:

fondo 2011	importi al netto degli oneri CE
Produttività individuale	€ 1.100.000,00
Produttività collettiva	€ 1.670.400,00
Indennità di responsabilità	€ 1.125.000,00
Lavoro disagiato	€ 200.871,55
Recupero differenziale e RIA cessati 2010, rinviato all'esercizio successivo	€ 91.760,84
Fondo PEO	€ 500.000,00
<b>TOTALE Fondo ex art. 87 CCNL</b>	<b>€ 4.688.032,39</b>
<b>TOTALE Fondo ex art. 90 CCNL</b>	<b>€ 778.366,04</b>

Le risorse destinate per l'**E.F. 2012** al finanziamento della contrattazione integrativa del comparto, complessivamente pari a euro **5.435.463,52** (oltre € 525.000,00 destinati al fondo per il lavoro straordinario), al netto degli oneri a carico amministrazione e delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi medesimi (posizioni economiche attribuite al personale in servizio pari





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Collegio dei Revisori dei Conti

a € 3.680.447,00), sono state ripartite come di seguito in dettaglio specificato anche a pagina 7 e 14 della relazione tecnico-finanziaria:

tipologia fondo 2012	importi al netto degli oneri CE
Produttività individuale	€ 1.100.000,00
Produttività collettiva	€ 1.670.400,00
Indennità di responsabilità	€ 1.125.000,00
Lavoro disagiato	€ 200.871,55
Fondo PEO	€ 500.000,00
<b>TOTALE Fondo ex art. 87 CCNL</b>	<b>€ 4.596.271,55</b>
<b>TOTALE Fondo ex art. 90 CCNL</b>	<b>€ 839.191,97</b>
<b>TOTALE fondo lavoro straordinario</b>	<b>€ 525.000,00</b>

Nella parte normativa del CCI, il Collegio prende atto che le parti hanno anche convenuto che:

- *“per quanto previsto dagli artt. 16 comma 10, 18 comma 3 e 19 comma 8 del vigente CCI, le economie realizzate sui fondi per le indennità di responsabilità, per la produttività collettiva e per il lavoro disagiato, sono confluiti alla fine degli esercizi 2011 e 2012 nei fondi per la produttività individuale dell’esercizio successivo, per essere erogate in relazione agli esiti della valutazione della performance;*
- *per quanto previsto dall’art. 88, comma 5, del vigente CCNL, eventuali economie del fondo destinato per l’anno 2012 alle progressioni economiche, confluiranno nel medesimo fondo dell’esercizio successivo;*
- *per quanto previsto dall’art. 86, comma 4, CCNL, i risparmi del fondo 2012 per il lavoro straordinario che saranno accertati a consuntivo, confluiranno nel fondo per la produttività individuale, per essere erogate in relazione agli esiti della valutazione della performance.”*

In merito all’inclusione del fondo comune di Ateneo 2012, relativo alle prestazioni in conto terzi 2011, nei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa, viene convenuto che sarà oggetto di successivo negoziato, in relazione agli esiti del già costituito tavolo tecnico interministeriale.

In merito si richiamano le considerazioni svolte successivamente da questo Collegio nelle conclusioni di questa relazione.

Si prende anche buona nota che le parti hanno dichiarato assolto ogni adempimento relativo alla riduzione dei fondi 2011 e 2012 in applicazione della vigente normativa e delle correlate direttive ministeriali, nonché compiutamente utilizzata ogni economia realizzata nell’esercizio 2011 e precedenti.

Con l’ipotesi di accordo sottoscritta il 24 gennaio 2013 le parti stabiliscono di annullare, in quanto sostituito dal presente, l’accordo del 29 dicembre 2011, già certificato da questo Collegio il 27 dicembre 2011, nella parte relativa alla rideterminazione dei fondi destinati per gli esercizi 2011 e 2012 al finanziamento della contrattazione integrativa (lettere A e B), nonché l’accordo del 15 giugno 2012, già certificato il 29 maggio 2012, relativo ai criteri di utilizzo dei risparmi accertati a



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## **Collegio dei Revisori dei Conti**

consuntivo dell'E.F. 2010 sul fondo per il lavoro straordinario, la cui attuazione era stata cautelativamente sospesa dall'Amministrazione.

Si condivide, infine, l'azione dell'Amministrazione di destinare, nel rispetto della vigente normativa, la quota prevalente del trattamento accessorio al finanziamento del ciclo della performance, erogando le risorse del fondo ex art. 87 CCNL, interamente ed esclusivamente in relazione agli esiti della valutazione della performance individuale, e che anche un terzo delle indennità di responsabilità corrisposte ai titolari di posizione organizzativa e le retribuzioni di risultato del personale della categoria EP, vengano erogate sia in relazione agli esiti della valutazione della performance, sia del livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati all'inizio di ciascun anno. Infine si dà atto, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del d.lgs.vo 165/2001, che la relazione illustrativa è stata redatta secondo le indicazioni della circolare MEF - IGOP n. 25/2012.

### **Relazione tecnico-finanziaria**

#### **1- Ricognizione delle evidenze riferite a fondi precedenti, già certificati**

Nell'ambito di tale documento, il Collegio ha proceduto prioritariamente alla ricognizione delle evidenze riferite a fondi precedenti, già certificati, relative a due distinte annualità:

anno 2010, preso in esame ai fini del rispetto dell'art.9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 ( limite risorse 2010 ed automatica riduzione proporzionale del personale);

anno 2011 e 2012, richiesto nell'esposizione del Modulo III – Schema generale riassuntivo della Relazione tecnico-finanziaria, dove viene prevista l'ordinata esposizione del fondo per l'annualità proposta alla certificazione con la corrispondente esposizione del fondo dell'annualità precedente, come certificato.

In merito questo Collegio ha accertato (cfr. pagine 6 e 13 della relazione) che la ricognizione delle annualità 2010, 2011 e 2012, espone nel Modulo III, risulta coerente con i fondi a suo tempo certificati, pur presentando una differente esposizione, (il cui dettaglio è sopra descritto nei citati DDA nn. 92 e 185 del 2013), resa necessaria dall'applicazione dell'art.9, comma 2-bis, della legge 122/2010, dalla circolare MEF-IGOP n. 25/2012 e in particolare dalla comunicazione da parte dell'Ufficio XVI DRGS-IGOP del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 giugno 2012, pervenuta all'Ateneo e per conoscenza anche a questo Collegio

#### **1- Verifica e accertamento delle variazioni intercorse**

Per quanto riguarda le variazioni intercorse, le stesse, evidenziate nelle pagine 6 e 13 nel richiamato Modulo III – Schema generale riassuntivo della Relazione tecnico-finanziaria, sono di seguito riportate distintamente per ciascuno dei fondi:

### **Fondo ex art. 90 CCNL 2006-2009 Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato COSTITUZIONE DEL FONDO**

	2012	2011	2010
<b>1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>1.1a Risorse storiche</b>	<b>1.459.615</b>	<b>1.459.615</b>	<b>1.459.615</b>
<b>1.1b Incrementi contrattuali</b>	<b>46.708</b>	<b>46.708</b>	<b>46.708</b>
Incrementi CCNL 04-05 (art. 5 c. 1 – quota EP)	17.355	17.355	17.355
Incrementi CCNL 06-09 (art. 90 c. 2)	29.353	29.353	29.353
<b>1.1c Altri incrementi</b>	<b>982.705</b>	<b>982.705</b>	<b>982.705</b>
Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti	0	0	0
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	18.222	18.222	18.222
<b>1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a + 1.1b + 1.1c)</b>	<b>1.524.545</b>	<b>1.524.545</b>	<b>1.524.545</b>
<b>1.2 Risorse variabili</b>			
<b>1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 9 comma 2bis della legge 122/2010</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 9 comma 2bis della legge 122/2010</b>	<b>22.053</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## *Collegio dei Revisori dei Conti*

Somme non utilizzate Fondo anno precedente	22.053	0	0
<b>1.2c Totale risorse variabili (1.2a + 1.2b)</b>	<b>22.053</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1.3 Decurtazioni del Fondo</b>			
<b>1.3a Totale decurtazioni</b>	<b>707.406</b>	<b>746.178</b>	<b>145.961</b>
Decurtazione Fondo per limite art. 1 c. 189 l. 266/2005 (2004-10%)	145.961	145.961	145.961
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2bis legge 122/2010)	7.782	384.072	0
Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9 c. 2bis legge 122/2010)	553.663	216.145	0
<b>1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione</b>			
<b>1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)</b>	<b>1.524.545</b>	<b>1.524.545</b>	<b>1.524.545</b>
<b>1.4b Totale risorse variabili (1.2c)</b>	<b>22.053</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)</b>	<b>707.406</b>	<b>746.178</b>	<b>145.961</b>
<b>1.4d Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione (1.4a + 1.4b - 1.4c)</b>	<b>839.192</b>	<b>778.367</b>	<b>1.378.584</b>

### Fondo ex art. 87 CCNL 2006-2009

#### Fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato

#### COSTITUZIONE DEL FONDO

	2012	2011	2010
<b>1.1 Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>			
<b>1.1a Risorse storiche</b>	<b>3.690.847</b>	<b>3.690.847</b>	<b>3.690.847</b>
<b>1.1b Incrementi contrattuali</b>	<b>361.999</b>	<b>361.999</b>	<b>361.999</b>
Incrementi CCNL 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)	195.665	195.665	195.665
Incrementi CCNL 06-09 (art. 90 c. 2)	166.334	166.334	166.334
<b>1.1c Altri incrementi</b>	<b>1.263.338</b>	<b>1.400.933</b>	<b>1.459.348</b>
Risparmi ex art. 2 c. 3 DLgs 165/2001			
RIA personale cessato B-C-D-EP misura intera (art. 87 c. 1 lett. d p. 3 CCNL 06-09)	213.704	236.704	180.015
Differenziale cessati o passati di categoria B-C-D-EP (art. 87 c. 1 lett. d CCNL 06-09)	133.293	329.882	234.158
Incrementi dotazione organica e relativa copertura posti (art. 87 c. 2 CCNL 06-09)	225.000	225.000	225.000
Incremento finanziamento PEO da risorse stabili destinate a produttività (art. 88 c. 2 lett. a p. 2 CCNL 06-09)	593.285	511.291	722.119
Riduzione stabile dello straordinario (art. 86 c. 4 CCNL 06-09)	0	0	0
Altre risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	98.056	98.056	98.056
<b>1.1d Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1a + 1.1b + 1.1c)</b>	<b>5.316.184</b>	<b>5.453.779</b>	<b>5.512.194</b>
<b>1.2 Risorse variabili</b>			
<b>1.2a Incrementi variabili sottoposti ai limiti di cui all'art. 9 comma 2bis della legge 122/2010</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>1.2b Incrementi variabili non sottoposti ai limiti di cui all'art. 9 comma 2bis della legge 122/2010</b>	<b>337.174</b>	<b>285.073</b>	<b>193.312</b>
RIA e differenziale cessati anno precedente B-C-D-EP mensilità residue (art.87 c.1 lett. d punto 2 e lett. e CCNL 06-09)	171.536	285.073	193.312
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	165.638	0	0
<b>1.2c Totale risorse variabili (1.2a + 1.2b)</b>	<b>337.174</b>	<b>285.073</b>	<b>193.312</b>
<b>1.3 Decurtazioni del Fondo</b>			
<b>1.3a Totale decurtazioni</b>	<b>1.057.086</b>	<b>1.050.820</b>	<b>1.050.820</b>
Decurtazione Fondo risorse stabili destinate a produttività per finanziamento PEO	681.735	681.735	681.735
Decurtazione Fondo per limite art. 1 c. 189 l. 266/2005 (2004-10%)	369.085	369.085	369.085
Decurtazione Fondo per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2bis legge 122/2010)	0	0	0
Decurtazione Fondo per riduzione proporzionale personale (art. 9 c. 2bis legge 122/2010)	6.266	0	0
<b>1.4 Risorse Fondo sottoposto a certificazione</b>			



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Collegio dei Revisori dei Conti

1.4a Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (1.1d)	5.316.184	5.453.779	5.512.194
1.4b Totale risorse variabili (1.2c)	337.174	285.073	193.312
1.4c Totale decurtazioni del fondo (1.3a)	1.057.086	1.050.820	1.050.820
<b>1.4d Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione (1.4a + 1.4b - 1.4c)</b>	<b>4.596.270</b>	<b>4.688.032</b>	<b>4.654.686</b>
<b>2. POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO</b>			
<b>2.1 Risorse allocate temporaneamente all'esterno del Fondo</b>			
2.1a Progressioni orizzontali a carico bilancio – valore storico 2004 B-C-D-EP	1.418.381	1.418.381	1.418.381
2.1b Progressioni orizzontali a carico bilancio – differenza con il 2004	2.262.066	2.500.761	2.058.275
<b>2.1b Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo (2.1 a)</b>	<b>3.680.447</b>	<b>3.919.142</b>	<b>3.476.656</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8.276.819</b>	<b>8.607.174</b>	<b>8.131.341</b>

### 2- Compatibilità economico-finanziaria dei Fondi

Il Collegio rileva che la citata circolare n.25/2012, in sede di relazione tecnico-finanziaria, evidenzia in diversi moduli e sezioni i presupposti alla base del “controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge” che di seguito sinteticamente si riassumono:

--Modulo I – il controllo circa la legittima e corretta quantificazione e costituzione del fondo per la contrattazione integrativa, che costituisce il “limite di spesa” che l'Amministrazione è tenuta in ogni caso a rispettare.

La Sezione VI, pagine 6 e13 della relazione tecnico-finanziaria, motiva congruamente quanto richiesto dalla circolare.

--Modulo II - il controllo sui limiti complessivi e specifici della spesa come articolata nell'ipotesi di accordo in esame e con riferimento al Modulo I.

In tale sede sono illustrati gli aspetti procedurali e la sintesi del contenuto del CCI: in particolare sono accertati i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto con riferimento alle “*disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.*”

La Sezione VI, pagina 6 e13 della relazione tecnico-finanziaria, soddisfa in modo sufficiente le indicazioni sopra riportate sia per quanto riguarda il personale EP che per quello T.A.

--Modulo- IV - (Compatibilità economico-finanziaria) – ulteriori controlli in sede applicativa di quanto previsto nei sopra citati Moduli I e II e più in particolare:

Sezione I - l'esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti di contabilità economica-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa nella fase programmatica della gestione. A pagina 15 della relazione tecnico-finanziaria, viene dato conto del rispetto del limite di spesa dei fondi sia nella fase della gestione economica-finanziaria, sia nella fase delle verifiche a consuntivo (Sezione II).

Sezione II - l'esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

La sezione III, pagine 8,9,16 e 17 della relazione tecnico-finanziaria, espone la copertura in bilancio delle diverse voci di destinazione dei fondi art. 90 e 87 - CCNL 16/10/2008, che qui si richiamano e alle quali si rinvia.

Tutto ciò premesso, tenuto conto che si tratta di una prima applicazione, sempre perfezionabile ed aggiornabile, il Collegio ritiene che sia la relazione illustrativa che quella tecnico-finanziaria risultino coerenti e corrispondenti alle richieste di cui alla circolare n. 25/2012 del MEF-DRGS e quindi consentono, ai sensi del comma 3 sexies dell'art. 40, del comma 1 dell'art. 40-bis del d. lgs.vo n.165/2001, e a norma dell'art. 5, comma 3 del CCNL 16/10/2008, la certificabilità dei fondi previsti nell'ipotesi del CCI-24/01/2013, relativi agli anni 2011 e 2012, esposti come segue e calcolati al lordo degli oneri indiretti a carico dell'Amministrazione (art. 1, comma 192 della legge n. 266/2005):



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Collegio dei Revisori dei Conti

### FONDI 2011

-art. 87-CCNL 16-10-2008 € 4.688.032,00 + oneri indiretti € 1.767.388,00 = **€ 6.455.421,00**  
-art. 90-CCNL 16/10/2008 € 778.367,00 + oneri indiretti € 293.444,00 = **€ 1.071.811,00**  
al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi medesimi (posizioni economiche attribuite al personale in servizio) pari a € 3.919.142,00.

### FONDI 2012

-art. 87-CCNL 16-10-2008 € 4.596.272,00 + oneri indiretti € 1.732.793,00 = **€ 6.329.065,00**  
-art. 90-CCNL 16/10/2008 € 839.192,00 + oneri indiretti € 316.375,00 = **€ 1.155.567,00**  
al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi medesimi (posizioni economiche attribuite al personale in servizio) pari a € 3.680.447,00.

### OSSERVAZIONI FINALI

Su quanto sopra rappresentato, il Collegio ritiene necessario formulare alcune brevi considerazioni.

In via preliminare si prende atto che con nota n.94343 del 20 dicembre 2012, diretta al MEF-DRGS-IGOP e al MIUR-DGU e per conoscenza a questo Collegio, il Magnifico Rettore e il Direttore Generale, con riferimento alla comunicazione MEF n.35626 del 9 agosto 2012, avendo avuto notizia che la problematica inerente l'inclusione del fondo comune di Ateneo derivante dalle attività convenzionali ex art. 66 DPR 382/80 nei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa è in atto oggetto di confronto tra MEF e MIUR, hanno ritenuto opportuno formulare alcune osservazioni alla luce di una nuova interpretazione della normativa relativa al particolare istituto del "conto terzi" *"al fine di fornire un fattivo contributo all'esame della questione e per superare l'attuale rallentamento delle procedure correlate alla definizione dei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa - derivanti dall'impossibilità di includere il fondo comune di Ateneo a causa della verificata incapienza degli stessi."*

Pertanto, il fondo comune di Ateneo relativo alle prestazioni per conto terzi svolte nell'anno 2011, il cui importo per l'esercizio finanziario 2012 ammonta a **€ 126.918,86**, non è stato al momento incluso nei fondi destinati al finanziamento della contrattazione integrativa pena il superamento della consistenza complessiva dei fondi già certificati per l'anno 2004, fatta salva ogni successiva determinazione che l'Amministrazione adotterà, alla luce degli esiti dei lavori del tavolo tecnico allo scopo istituito dai competenti Ministeri.

Il Collegio è del parere di accogliere tale richiesta, accantonando, almeno per il momento, la problematica del "Fondo comune di Ateneo" nelle more di una risoluzione definitiva da parte dei Ministeri competenti, anche alla luce del nuovo quesito che l'Ateneo ha rivolto agli stessi con la citata nota del 20 dicembre 2012.

Infatti, a fronte del confuso quadro interpretativo e applicativo in atto tra le Università pubbliche italiane, e in considerazione della recente evoluzione interpretativa data dagli Organi di vertice dell'Ateneo palermitano, il Collegio, avuto presente l'incertezza dei tempi sull'esito del confronto MIUR-MEF, sente il dovere di mettere da parte il problema dell'utilizzo delle risorse del "Fondo comune di Ateneo", per evitare di pregiudicare la migliore funzionalità della gestione del personale T.A. dell'Università di Palermo.

E' del tutto evidente che la soluzione adottata dovrà essere, in ogni caso, riesaminata all'esito del menzionato confronto MIUR-MEF, in presenza di adeguamenti e integrazioni che risultassero necessari a seguito di auspicabili indicazioni da parte dei citati Ministeri, tenendo conto degli eventuali effetti scaturenti dall'applicazione dell'art. 40 e 40 bis del d. lgs.vo n. 165/2001 e dell'art. 67, commi 8, 9, 10, della legge n. 133/2008, sul monitoraggio della contrattazione integrativa



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## **Collegio dei Revisori dei Conti**

(tabella 15 e scheda informativa n. 2 del conto annuale) e sulla corretta costituzione del fondo delle risorse decentrate.

Ciò premesso, l'iter di verifica che ha condotto il Collegio alla presente certificazione si è riferito a tre distinte annualità: 2010, 2011 e 2012, prese ora in esame con una differente esposizione e conseguente nuova rideterminazione rispetto ai fondi a suo tempo certificati con i verbali nn. 493/2010, 517/2011, 527/2012 e 530/2012, che, in ogni caso, si richiamano per le parti compatibili con il presente verbale.

Al riguardo è stato, infatti, tenuto conto della comunicazione del 27 giugno 2012 pervenuta all'Ateneo e per conoscenza anche a questo Collegio da parte dell'Ufficio XVI DRGS-IGOP del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale si afferma che nella tabella 15 del Conto Annuale "è necessario che l'esposizione dei fondi 2010 e seguenti sia comprensiva delle risorse temporaneamente allocate all'esterno degli stessi" nonché di quanto previsto dalla circolare MEF n. 16/2012 sul conto annuale 2011.

Una particolare vigilanza è stata, inoltre, posta sull'applicazione dell'art. 9, comma 1 e 2bis, della legge 122/2010.

L'art. 9, c. 1 e 2bis, del D.L. 78/2010 prescrive che "il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento accessorio,....non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010."

Sull'applicazione tassativa di tale disposizione è stata tenuta presente la circolare n. 12/2011 del MEF che "rappresenta che per entrambe le espressioni, sulla base di una lettura sistematica dell'articolo in esame, vanno considerate, oltre al trattamento fondamentale (stipendio, tredicesima, IIS ove prevista, Ria ove spettante), le componenti del trattamento accessorio aventi carattere fisso e continuativo (indennità di amministrazione, retribuzione di posizione fissa e variabile, indennità pensionabile, indennità operative, importo aggiuntivo pensionabile, ecc.)."

In particolare, circa l'osservanza del comma 2-bis dell'art.9, sulla base dell'autorevole parere del competente Ufficio dell'IGOP-DRGS fornito all'Amministrazione e confermato con specifica mail su richiesta del Presidente di questo Collegio, si è ritenuto convincente e coerente con la normativa citata la possibilità dell'Amministrazione universitaria di esercitare il potere discrezionale di individuare, tra le risorse complessivamente destinate al finanziamento della contrattazione integrativa, il fondo sul quale operare le sopracitate decurtazioni e, di conseguenza, nel rispetto dell'anno 2010, operare la decurtazione di cui all'art. 9 comma 2-bis del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, che per l'esercizio 2011 ammonta ad € 600.217,62 interamente sullo stanziamento inizialmente previsto per il fondo ex art. 90 CCNL.

Infatti, alla luce dei contatti e della corrispondenza avuta nelle vie brevi con l'Ufficio competente del MEF, emerge che essendo i fondi ex artt. 87 e 90 CCNL promiscui e riferiti al complesso del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, i vincoli introdotti dall'art. 9, comma 2bis, della legge 122/2010 riguardano l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione integrativa del personale del comparto, senza alcun particolare obbligo di operare le correlate riduzioni sul fondo del personale della categoria EP o del personale Tecnico Amministrativo.

Ugualmente per l'esercizio 2012 la decurtazione di cui all'art. 9 comma 2bis, pari ad €. 550.940,265, è stata effettuata per un importo pari a € 544.673,80 sullo stanziamento attualmente previsto per il fondo ex art. 90 CCNL e per un importo pari a € 6.266,46 sullo stanziamento attualmente previsto per il fondo ex art. 87 CCNL.

La necessità del mantenimento dell'attuale capienza del fondo art. 90, già certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n° 407 del 7 novembre 2007, sulla base e a seguito di quanto in merito deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 18 settembre 2007, è stata ora ampiamente motivata, anche storicamente, nelle premesse del citato provvedimento del Direttore Generale e nella relazione tecnico-finanziaria, che si richiamano integralmente, considerato che il giudizio



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## **Collegio dei Revisori dei Conti**

decisivo sulla convenienza e congruità delle soluzioni adottate deve ritenersi affidato alla autonoma e responsabile valutazione da parte degli Organi di vertice dell'Università di Palermo.

Tuttavia, senza voler interferire nel merito delle scelte che l'Ateneo opererà in materia di attività di gestione e organizzazione amministrativa, il Collegio, in considerazione dell'attuale consistenza del fondo ex art. 90 CCNL, auspica una utilizzazione dello stesso diretta a garantire maggiore efficienza e maggiore produttività individuale ed organizzativa del personale al quale è richiesto lo svolgimento di attività istituzionali in ragione della complessità organizzativa e gestionale delle nuove strutture dipartimentali nate per effetto delle norme statutarie di recente applicazione.

Ad avviso di questo Collegio sarebbe opportuno prevedere la copertura di tali ruoli di responsabilità con personale di categoria EP, da individuare tramite concorsi pubblici, in coerenza con i vigenti vincoli normativi e contrattuali.

Con l'occasione, il Collegio ritiene anche opportuno e necessario richiamare l'attenzione su alcune regole di fondamentale rilevanza da tenere sempre presenti nella successiva fase della contrattazione e dell'utilizzo dei fondi 2013, quando si renderà necessario trasmettere all'esame di questo Organo una nuova ipotesi di contratto collettivo integrativo con le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria di cui alla circolare MEF n. 25/2012.

Riguardo la quota di finanziamento accessorio destinata alle progressioni orizzontali che avranno rilevanza anche per gli esercizi futuri, si reputa opportuno fare presente che l'art. 23, comma 2, del D.L.vo n. 150/2009 prevede non solo un rigido sistema selettivo connesso alla formazione certificata, alla qualità delle prestazioni di servizio, e ai titoli culturali e professionali, ma che venga finanziato solo nei confronti di **“una quota limitata di dipendenti”** del personale tecnico amministrativo secondo i principi stabiliti dall'art. 52, comma 1-bis del D.L.vo 165/2001, così come modificato dall'art. 62 del citato D.L.vo n.150 (cfr. anche pag.14 Circolare Funzione Pubblica n.7/2010).

In ogni caso si rammenta che il CCNL, attualmente vigente, prevede che al finanziamento delle PEO concorrono esclusivamente le economie realizzate attraverso le cessazioni del personale dal servizio, il recupero della RIA (art. 87.comma 1 lettera d) ed e) nonché le somme dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 88, comma 2, lettera d), previa contrattazione integrativa.

Si aggiunge, inoltre, che le procedure selettive debbono essere programmate e concluse annualmente, fermo restando il vincolo della “quota limitata” previsto dal D.L.gs n.150/2009, accantonando le risorse necessarie e tenendo presente che la posizione economica acquisita dai dipendenti nel triennio 2011-2013 comporterà, comunque, benefici economici **soltanto dal 1° gennaio 2014** (commi 1 e 21, ultimo periodo, dell'art. 9 del D.L. n. 78/2010).

Infatti, come è stato prima rilevato, l'art. 9 del citato decreto legge n. 78/2010 ha sancito, allo stato attuale, il blocco delle *“procedure contrattuali e negoziali”* per il triennio 2011-2013 nonché il congelamento per gli anni 2011, 2012 e 2013 del trattamento economico complessivo, ivi compreso quello accessorio, spettante per il 2010 ai singoli dipendenti.

Da ultimo, fermo restando che l'impiego delle risorse dovrà continuare ad essere, in ogni caso, coerente con l'applicazione di criteri che valorizzino la premialità, il merito, l'impegno e la qualità delle prestazioni individuali, escludendo la distribuzione indifferenziata e gli automatismi e applicando puntuali strumenti di controllo (art. 18, c. 2, D.L.vo n. 150/2009), si richiama l'attenzione sull'applicazione della norma di cui all'art. 5, comma 11 per intero, D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, relativo alla valutazione della performance individuale del personale dirigenziale e non.

omissis

La seduta è tolta alle ore 12,00.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## ***Collegio dei Revisori dei Conti***

Dott. Gaetano Guerrera	F.to G. Guerrera
Dott. Antonio Cosenz	F.to A. Cosenz
Dott. Giuseppe De Cillis	F.to G. De Cillis
Dott. Salvatore Vitale	F.to S. Vitale